

TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A.

Sede in Cesena (FC) Via Larga n. 201

Capitale Sociale Euro 32.000.000 int. vers.

Iscritta al Registro delle Imprese C.C.I.A.A. Forlì – Cesena n.

01547370401

R.E.A. n. 201.271 C.C.I.A.A. Forlì - Cesena

Codice Fiscale e P. I.V.A.: 01547370401

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI AI
SENSI DELL'ART. 73 D. LGS. 58/98 E AI SENSI DEL
DECRETO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA 5
NOVEMBRE 1998 N. 437**

Egregi Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale in Cesena (FC) Via Larga, 201 per il giorno 29 aprile 2008 alle ore 11.00, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 7 maggio 2008, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio d'esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2007; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Acquisto e disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato, nonché di revisione contabile limitata della relazione semestrale per il periodo 2008 – 2016, e determinazione del relativo compenso; deliberazioni relative.

L'avviso di convocazione, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, è pubblicato sul Quotidiano a diffusione nazionale "Italia Oggi" del 28 marzo 2008 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – parte II, del 29 marzo 2008.

PUNTO 1

Bilancio d'esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2007; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Relativamente al primo punto all'ordine del giorno della presente Assemblea Ordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che il Progetto di Bilancio d'esercizio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007 sono stati redatti ai sensi di legge secondo i Principi Contabili Internazionali emessi dallo I.A.S.B. – International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea – IAS / IFRS o complessivamente IFRS - in vigore ad oggi ed ai relativi principi interpretativi SIC/IFRIC ammessi dallo Standing Interpretations Committee e dall' International Financial Reporting Interpretations Committee.

La relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio Consolidato e al Bilancio D'Esercizio contiene la Relazione sul Governo societario redatta ai sensi del codice di autodisciplina di Borsa Italiana, pubblicato nel marzo 2006.

Tutti i documenti che contengono i suddetti progetto di Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, prospetto delle variazioni del

patrimonio netto, prospetto utili / perdite direttamente a patrimonio netto, rendiconto finanziario, note integrative e esplicative), la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio Consolidato e al Bilancio D'Esercizio, la Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429 comma 3 C.C., le Relazioni della società di revisione al bilancio d'esercizio e consolidato, saranno depositati presso la sede sociale, presso Borsa Italiana e presso il sito internet della società www.trevifin.com ai sensi di legge, nei 15 (quindici) giorni che precedono la prima convocazione della presente Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone:

- di approvare in ogni sua parte e nel suo complesso il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 come sopra proposto ed illustrato.

Per quanto riguarda l'utile risultante dal bilancio dell'esercizio di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A., terminato al 31 dicembre 2007, che ammonta a Euro 10.059.122 Vi proponiamo, sia così destinato:

- per il 5% pari a Euro 502.956 a riserva legale;
- per Euro 0,10 per azione (e così per complessivi Euro 6.400.000) agli azionisti che ne hanno diritto, con data stacco dividendo il 7 luglio 2008 e pagamento a partire dal 10 luglio 2008;
- il residuo di Euro 3.156.166 a riserva straordinaria.

Punto 2

Acquisto e disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Egregi Azionisti,

l'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 7 maggio 2007 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare ed alienare azioni proprie, con il seguente regolamento:

- 1) Il numero delle azioni ordinarie che si autorizza di acquistare è di massimo n. 2.000.000 (duemilioni), da Euro 0,50 di valore nominale, corrispondente al 3,125% del capitale sociale, formato da n. 64.000.000 (sessantaquattromilioni) di azioni ordinarie.
- 2) La durata per la quale l'autorizzazione è concessa è fino al 30 aprile 2008.
- 3) Il corrispettivo massimo è di Euro 15,00 (quindici/00) per azione; il corrispettivo minimo di acquisto viene fissato in Euro 3,00 (tre/00).
- 4) Le azioni proprie in esubero rispetto agli obiettivi di:
 - permuta con partecipazioni di minoranza in società controllate direttamente o indirettamente;
 - acquisire partecipazioni stabili e durature in società terze;
 - svolgimento dell'attività di "specialist",potranno essere alienate sul mercato, ad un prezzo unitario non inferiore a quello medio degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno della vendita diminuito del 10%.

- 5) Gli acquisti e alienazioni di azioni proprie disciplinati dall'art. 132 del testo unico, possono essere effettuati:
- a) Per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
 - b) Sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Prima dell'inizio delle operazioni finalizzate all'acquisto delle azioni di cui al punto b) saranno comunicati al pubblico tutti i dettagli del programma autorizzato dall'Assemblea includendo gli obiettivi, il controvalore massimo, il quantitativo massimo di azioni da acquisire e la durata del periodo. Al termine del periodo per il quale sarà accordata l'autorizzazione dell'assemblea la società comunicherà al pubblico informazioni sull'esito del programma con un sintetico commento alla sua realizzazione.

Il piano di acquisto di azioni proprie ha fatto seguito ad una precedente autorizzazione ad acquistare azioni proprie deliberata dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2001, 30 aprile 2002, 30 aprile 2003, 30 aprile 2004 e 13 maggio 2005, 7 maggio 2007.

Nel corso dell'esercizio 2007 la società ha provveduto ad acquistare n. 366.500 azioni proprie pari al 0,573% del capitale sociale.

Nel mese di gennaio 2008 la società ha provveduto ad acquistare ulteriori 239.500 azioni proprie.

Alla data di approvazione della presente realzione, la società TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. detiene complessivamente n. 606.000 azioni proprie pari al 0,947% del capitale sociale, con un investimento di Euro 6.926.942, (valore di carico medio Euro 11,4306 per azione).

Nel corso dell'esercizio 2007 e fino alla data odierna, non sono maturate operazioni di permuta con partecipazioni di minoranza in società direttamente o indirettamente controllate, né acquisizioni di partecipazioni durature in società terze. Tali obiettivi, anche alla luce della crescita del Gruppo TREVI e dei propri settori di riferimento, sia il core business delle fondazioni speciali legato alla realizzazione di infrastrutture, sia del settore drilling, permangono alla data attuale.

A tal fine è interesse della società di mantenere un piano di acquisto azioni proprie aumentando il massimale di acquisto a Euro 20 per azione.

Il Consiglio di Amministrazione di TREVI – Finanziaria industriale S.p.A. RICHIEDE E PROPONE che l'Assemblea Ordinaria degli azionisti autorizzi la prosecuzione del piano di acquisto ed alienazione di azioni proprie, con il seguente regolamento:

- 1) Il numero delle azioni ordinarie che si autorizza di acquistare è di massimo n. 2.000.000 (duemilioni), da Euro 0,50 di valore nominale,

corrispondente al 3,125% del capitale sociale, formato da n. 64.000.000 (sessantaquattromilioni) di azioni ordinarie.

2) La durata per la quale l'autorizzazione è concessa è fino al 30 aprile 2009.

3) Il corrispettivo massimo è di Euro 20,00 (venti/00) per azione; il corrispettivo minimo di acquisto viene fissato in Euro 3,00 (tre/00).

4) Le azioni proprie in esubero rispetto agli obiettivi di:

- permuta con partecipazioni di minoranza in società controllate direttamente o indirettamente;
- acquisire partecipazioni stabili e durature in società terze;
- svolgimento dell'attività di "specialist",
potranno essere alienate sul mercato, ad un prezzo unitario non inferiore a quello medio degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno della vendita diminuito del 10%.

5) Gli acquisti e alienazioni di azioni proprie disciplinati dall'art. 132 del testo unico, possono essere effettuati:

- a) Per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
- b) Sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Prima dell'inizio delle operazioni finalizzate all'acquisto delle azioni di cui al punto b) saranno comunicati al pubblico tutti i dettagli del

programma autorizzato dall'Assemblea includendo gli obiettivi, il controvalore massimo, il quantitativo massimo di azioni da acquisire e la durata del periodo. Al termine del periodo per il quale sarà accordata l'autorizzazione dell'assemblea la società comunicherà al pubblico informazioni sull'esito del programma con un sintetico commento alla sua realizzazione.

Punto 3

Conferimento dell'incarico di revisione contabile del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato, nonché di revisione contabile limitata della relazione semestrale per il periodo 2008 – 2016, e determinazione del relativo compenso; deliberazioni relative.

Egregi Azionisti,

il decreto legislativo n. 303 del 29 dicembre 2006 (il “Decreto Correttivo”) ha modificato l'art. 159 del D. Lgs. 59/98 (il “TUF”) nel senso di prevedere che l'incarico di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di società quotate ad una società di revisione iscritta all'albo speciale (i) sia conferito dall'assemblea su proposta motivata dell'organo di controllo, e quindi, per TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A., dal Collegio Sindacale, e (ii) abbia durata di nove esercizi;

Il Collegio Sindacale ha predisposto la propria proposta per il conferimento dell'incarico di revisione contabile del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato, nonché di revisione contabile limitata della relazione semestrale per il periodo 2008 – 2016, e determinazione del relativo compenso che verrà depositata presso la sede sociale, presso Borsa Italiana e presso il sito internet della società www.trevifin.com ai sensi di legge, nei 15 (quindici) giorni che precedono la prima convocazione della presente Assemblea.

Tale proposta è stata illustrata al Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2008.

Egredi Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione per l'attribuzione dell'incarico di revisione contabile del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato, nonché di revisione contabile limitata della relazione semestrale per il periodo 2008 – 2016, e determinazione del relativo compenso, di cui al punto 3 dell'Assemblea Ordinaria della società, rimanda alla relazione del Collegio Sindacale, la quale contiene tutte le informazioni necessarie.

Cesena, 28 marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Davide Trevisani